

## A PROPOSITO DI MENSA SCOLASTICA...

Forse era meglio lasciar perdere, visto che l'articolo presente sul volantino de "La Via" ha i toni e le caratteristiche della "polemica politica", ma lo scoop sullo " Sciopero di gruppo alla mensa delle scuole elementari di Osio Sotto" ci ha suscitato alcune riflessioni.

Facciamo parte della commissione mensa, composta da una decina di mamme, il cui unico compito è quello di vigilanza e controllo sulla qualità e quantità dei cibi serviti nelle refezioni scolastiche in riferimento alle tabelle dietetiche previste dalle ASL. In questi anni la commissione mensa ha lavorato sodo per migliorare i controlli, si è data un regolamento, sono state predisposte schede di rilevazione per avere dei dati oggettivi da presentare all'Amministrazione Comunale... Ciascuna di noi ha i figli in mensa e questa commissione è stata istituita proprio a tutela dei bambini, e allora ci chiediamo: perché questo clima di sfiducia e scontento per quanto riguarda il cibo della mensa?

### **Chi assaggia non riporta dati così drammatici.**

C'è ancora spazio per migliorare, i problemi ci sono, ma si cerca di risolverli di volta in volta in un clima di dialogo positivo, certe che solo così si possa ottenere il meglio.

Forse ciascun genitore pensa al pranzo in mensa come al pranzo in famiglia, mentre è altra cosa. Entrano in gioco la relazione con i compagni, la voglia di giocare dopo quattro ore di lezione, il rumore e la confusione inevitabili e i ragazzi il più delle volte non sono concentrati sul cibo ma su altro. La mensa dà anche l'opportunità di assaggiare nuovi sapori che magari per cultura in casa non si propongono e questo può comportare un rifiuto da parte dei ragazzi. Ogni anno ci si sforza di costruire un menù che sia il più semplice e gradito, compatibilmente con le indicazioni molto rigorose dell'ASL.

A volte ci sono vassoi che ritornano indietro senza essere stati neppure toccati. Secondo voi è possibile che ad un ragazzo non piaccia né il primo piatto né il secondo o il contorno?

Da ultimo, noi della commissione mensa, che perdiamo **ore** di lavoro per andare ad assaggiare quello che viene servito ai nostri bambini, **ore** per partecipare alle riunioni che effettuiamo periodicamente per confrontarci sui controlli, che interesse avremmo a dire cose non vere o a "tenere la parte" del Comune o della ditta esterna? Ognuna di noi sa di contribuire al controllo alimentare non solo del proprio bambino ma **anche dei vostri figli**, perché l'attività che svolgiamo è anche per tutte quelle mamme e quei papà che per problemi di lavoro o di tempo non riescono ad unirsi a noi. Non è bello sentire commenti poco edificanti sul lavoro che stiamo svolgendo, ci piacerebbe essere sostenute e non criticate.

Vediamo di buon grado una maggiore partecipazione dei genitori, perché pensiamo che ogni contributo sia prezioso, purchè sia fatto in modo costruttivo e non su un volantino che non riporta firme.

### LA COMMISSIONE MENSA

(Maura Alberito, Maria Benedetti, Stefania Bernareggi, Ketty Bertolio, Antonella Bresciani, Maria Caglioni, Milena Cavallone, Marta Nicolini, Cristina Sangaletti, Stefania Scuotto)

e il

### DIRETTIVO COMITATO GENITORI

N.B. VI INVITIAMO A VISITARE IL NOSTRO SITO:

[www.genitoriososotto.org](http://www.genitoriososotto.org)